

***Progetto Educativo Giovanile
per gli studenti delle Scuole Superiori di Cagliari
Caritas Diocesana di Cagliari***

Anno Scolastico 2015– 2016



**FRATELLO, PRENDIAMOCI CURA DELLA CASA COMUNE!
BROTHER, TAKE CARE ABOUT OUR HOME!
FRÈRE, PRENONS SOIN DE NOTRE MAISON!**

In collaborazione con:

*Ufficio per l'Insegnamento della Religione Cattolica,
Centro Missionario Diocesano,
Progetto Policoro, Fondazione Sant'Ignazio da Iaconi
Centro Missionario Saveriano, AIFO,
Cooperativa Sociale Il Sicomoro Onlus,
Operazione Africa Onlus, Comunità Missionaria di Villaregia,
Associazione La Rosa Roja, Associazione Oscar Romero,
Associazione Pueblos Unidos United Nations Onlus,
Associazione Beata Suor Giuseppina Nicoli*

INDICE

Premessa	5
Introduzione – Il ruolo della Caritas nell’ambito educativo	7
Sulle orme della Lettera Enciclica “Laudato si”, sulla cura della casa comune	9
I Promotori del progetto: i volontari “in rete”	11
Il Gruppo Diocesano di Educazione alla Mondialità della Caritas e rete partner	11
Le Opere segno della Caritas Diocesana di Cagliari	12
La Fondazione Antiusura Sant’Ignazio da Laconi	12
Il Progetto Policoro	12
Aree disciplinari	13
Obiettivi generali del progetto	13
Obiettivi specifici del progetto	14
Destinatari	15
Tempi e modalità dell’attuazione del progetto	15
Costi	15
Tematiche proposte e proponenti – Scheda Generale	16
Scheda 1: “Una sola famiglia umana per una casa comune”	18
Scheda 2: “A come Accoglienza, B come Benvenuto, C come Casa Comune”	19
Scheda 3: “My name is Brother”	20
Scheda 4: “Fratello, ascolta!”	21
Scheda 5: “Facciamo i conti...?”	22
Scheda 6: “Una strada solidale”	23
Scheda 7: “Che impresa! Viaggio nel mondo imprenditoriale giovanile	24
Scheda 8: “I nuovi stili di vita”	25
Scheda 9: “Non più soli ma solidali”	26
Scheda 10: “Costruiamo insieme...il cambiamento”	27
Scheda 11: “Guardiamo Oltre”	28
Scheda 12: “Fame di cibo, fame di diritti”	29
Scheda 13: “L’economia di giustizia che cambia il mondo”	30

Scheda 14: "SACMIPAAR"	31
Scheda 15: "Il buon uso delle risorse della Terra per il Bene Comune"	32
Proposte di impegno extrascolastico	33
1. Proposta del concorso di iniziative solidali	33
2. I Microprogetti all'estero nell'area giovanile	34
3. Proposta di servizio alla mensa	35
4. Proposta di laboratori linguistici e artistici	35
5. Eventi Diocesani	36
6. Campo estivo internazionale	36
Modalità di prenotazione	37
Ringraziamenti	38

PREMESSA

Don Marco Lai, direttore della Caritas Diocesana di Cagliari

In questo anno, come indicato dall'Arcivescovo Mons. Arrigo Miglio negli Orientamenti Pastorali 2015-2016 *"Con i giovani speranza per il futuro"*, la "priorità giovani" coinvolge ogni ufficio diocesano ed orienta il nostro lavoro nell'ambito della Pastorale della Carità. L'Arcivescovo afferma: *"L'attenzione educativa verso i giovani non può prescindere dalla proposta della carità e del servizio. In quest'ottica la Caritas offre delle opportunità concrete che possono essere messe in rete con la Pastorale giovanile"* (CFR paragrafo 11).

Nell'anno del Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco, in cui ogni persona può accedere al perdono nella porta della Misericordia che è sempre aperta all'abbraccio del Padre, desideriamo coinvolgere i giovani stimolando la capacità di ascolto, solidarietà, responsabilità per costruire un mondo più umano e fraterno.

Nella *"Laudato Si"*, la lettera enciclica sulla cura della casa comune, Papa Francesco scrive: *"Un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri"* (n°49).

Nel progetto educativo *"Fratello, prendiamoci cura della casa comune!"* i volontari della Caritas Diocesana di Cagliari e degli enti partner si propongono alla luce dell'importante Enciclica Pontificia, di educare alla mondialità ed alla pace, di creare buona coscienza e senso di giustizia, di promuovere la dignità delle persone. Il progetto si pone nello spirito della Chiesa dopo il Concilio Vaticano II: una Chiesa in dialogo, che cerca di promuovere spazi per confrontarsi ed incontrare altre culture, lingue, religioni.

Attraverso le proposte educative si vuole far conoscere le situazioni di disagio e di povertà nella nostra città, e dare voce ai giovani immigrati che partono dai loro Paesi in cerca di libertà e condizioni di vita migliori, spesso vittime dell'indifferenza generale, e all'etnia Rom, fratelli e sorelle nella nostra casa comune. Si vuole raccontare l'impegno quotidiano di tanti volontari per

offrire cibo, salute, diritti primari alle persone in difficoltà. In un'ottica pedagogica di prevenzione alle dinamiche della dipendenza da gioco si parlerà delle opportunità che vengono date con i prestiti ed alcune forme di microcredito per una promozione attiva, a misura della persona e non del profitto.

Ci impegniamo dunque a costruire alleanze educative in vista dell'obiettivo comune di promuovere dei cambiamenti che pongano la persona e la sua dignità inalienabile al centro della vita sociale e delle scelte politiche in una realtà che cambia strutturalmente. Nell'ambito di queste alleanze va ricordata quella nazionale e regionale contro la povertà a cui la Caritas Diocesana aderisce.

Siamo convinti che non dobbiamo rimanere indifferenti rispetto alla povertà ed alle cause che la generano ma andare controcorrente: indigniamoci, lottiamo, costruiamo con impegno l'amicizia e la fraternità che abbiamo scritta nel cuore! Cerchiamo di vivere pienamente questo tempo con uno stile di accoglienza, incontro, prossimità e servizio. In questo modo riusciremo a capovolgere alcune situazioni di povertà e promuovere la fraternità tra i popoli, costituendo un'unica famiglia.

INTRODUZIONE

Il ruolo della Caritas nell'ambito educativo

Nel mondo attuale assistiamo a rapidi mutamenti e profonde trasformazioni dovute al fenomeno della globalizzazione e della pluriculturalità, alle nuove scoperte scientifiche e modalità di gestire la formazione e la comunicazione. Consapevoli che l'educazione integrale della persona deve tenere conto di tali sollecitazioni siamo impegnati a maggiori responsabilità.

Gli orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020 dal titolo *“Educare alla vita buona del Vangelo”* pongono l'educazione come tema portante di questo decennio che si intreccia con tutto l'agire della Chiesa, proposta significativa per ogni persona a cui sta a cuore il futuro dell'umanità e delle nuove generazioni.

Nella nota pastorale 2014 della Commissione Episcopale per l'educazione, la scuola e l'università della CEI intitolato *“La scuola cattolica, risorsa educativa della Chiesa locale per la società”* è scritto: “animati dalla convinzione che i problemi, ma anche l'enorme opportunità presenti in questi nuovi scenari, richiedono capacità critica e solidi criteri di orientamento, ribadiamo che oggi la scuola ha l'impegnativo compito di formare l'identità delle nuove generazioni, nella convinzione che solo un progetto educativo coerente e unitario consente alle nuove generazioni di affrontare responsabilmente il mare aperto della post modernità” (n°10).

Papa Francesco incontrando nel 2014 i rappresentanti della scuola italiana afferma che la scuola è sinonimo di “apertura alla realtà”; “luogo di incontro”; “educazione al vero, al bene e al bello”.

La Caritas in quanto “organismo pastorale con prevalente funzione pedagogica” (articolo 1 dello Statuto Costitutivo) ha il compito d'incidere nel cuore e nella mentalità della comunità ecclesiale e civile, proponendo un'alternativa alla cultura dominante caratterizzata dall'indifferenza e dalla logica dell'esclusione ed emarginazione. La Caritas cerca di realizzare la relazione e la promozione della persona in difficoltà, difendendone la dignità intrinseca ed i suoi diritti inalienabili, e propone stili di vita improntati alla sobrietà ed alla condivisione (cfr. Salvatore Ferdinandi, *Quarant'anni di Caritas. Metodo e strumenti pastorali per educare alla carità*, 2011).

L'attenzione della Caritas per i giovani è esplicita nei percorsi giovanili di impegno, nel servizio e nella formazione ed è stato reso manifesto dal Protocollo d'Intesa stipulato il 30 Aprile 2014 tra Caritas Italiana e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dal titolo "Educare alla pace, alla mondialità, al dialogo, alla legalità e alla corresponsabilità attraverso la valorizzazione del volontariato e della solidarietà sociale".

Nelle premesse si afferma: "nell'ampio processo di riforme che poggia sulla consapevolezza del ruolo primario della scuola e della cultura nello sviluppo della società civile è importante il raccordo tra istruzione e mondo dell'associazionismo e del volontariato, per individuare la modalità idonea per poter garantire, attraverso le nuove generazioni, l'innalzamento del livello culturale, etico e sociale del Paese".

La Caritas Diocesana di Cagliari si propone di concretizzare l'attenzione e l'azione pedagogica verso gli adolescenti e i giovani costruendo "alleanze educative" con altri Uffici Diocesani e con numerose associazioni, che si ispirano ai valori cristiani, per la realizzazione di percorsi di formazione umana e cristiana.

Attraverso il progetto educativo "*Fratello, prendiamoci cura della casa comune!*" propone ai giovani una varietà di esperienze per implementare la logica della responsabilità, della condivisione e del dono: progetti di orientamento e ricerca attiva del lavoro, itinerari di educazione alla mondialità ed alla pace, progetti di servizio civile, tirocini formativi nelle opere segno rivolte ai bisognosi, laboratori multietnici, concorsi di iniziative solidali, eventi e convegni diocesani, campi estivi di formazione e servizio.

SULLE ORME DELLA LETTERA ENCICLICA “LAUDATO SI’”, SULLA CURA DELLA CASA COMUNE

Il progetto educativo *“Fratello, prendiamoci cura della casa comune!”* è rivolto agli studenti delle scuole superiori di secondo grado nell’anno scolastico 2015-2016 e si radica sulle linee indicate da Papa Francesco nell’Enciclica *“Laudato Si’”*, sulla cura della casa comune.

La portata di tale documento è alta in quanto si rivolge a tutti, ogni persona che abita il pianeta, rispetto ai temi ambientali attuali, presenti anche nell’agenda dei grandi summit dei potenti della terra.

Infatti dalla metà del secolo scorso si è andata affermando la tendenza a concepire il pianeta come patria e l’umanità come popolo che abita una casa comune (cfr. n°164).

La metodologia alla base dell’Enciclica, in conformità con la tradizione ecclesiale, si sviluppa attraverso tre linee: vedere, giudicare, agire.

Inizialmente vi è una descrizione dei fenomeni di deterioramento della Terra: inquinamento e cultura dello scarto; il cambiamento climatico; la questione dell’acqua; l’erosione della biodiversità; il deterioramento della qualità della vita umana; il degrado della vita sociale; l’alto tasso di iniquità planetaria che vede come vittime principali i poveri.

Il fenomeno dell’interdipendenza attuale ci chiede di avere una prospettiva globale del nostro giudicare, non solo in difesa degli interessi di parte: *“un solo mondo, un progetto comune”* (n°164).

Il Pontefice sottolinea come il movimento ecologico mondiale abbia già intrapreso un lungo percorso.

La Dichiarazione di Stoccolma del 1972, ad esempio, ne è una pietra importante ma i principi enunciati continuano a richiedere vie efficaci e agili di realizzazione pratica, andando oltre il dramma di una politica focalizzata su risultati immediati. Più recentemente il vertice della Terra di Rio De Janeiro nel 1992 ha affermato che la questione ambientale deve essere affrontata ponendo al centro gli essere umani. La Carta della Terra, scritta all’Aja nel 2000, ci ha chiamati a lasciare alle spalle una fase di autodistruzione e cercare un nuovo inizio.

Secondo il Pontefice tale percorso deve essere ancora portato al compimento sviluppando una coscienza universale che lo renda possibile. Emerge una grande sfida culturale, spirituale ed educativa che implica lunghi processi di rigenerazione.

“Molte cose devono riorientare la propria rotta ma prima di tutto è l’umanità che ha bisogno di cambiare. Manca la coscienza di un’origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. Questa consapevolezza di base permetterebbe lo sviluppo di nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita” (n°202).

Il Pontefice lancia un appello ai governanti dei paesi industrializzati che hanno maggiore responsabilità nel degrado ambientale e successivamente ai governanti dei Paesi poveri per stabilire le giuste priorità e contrastare la corruzione. Per risolvere i problemi strutturali è necessario un consenso mondiale.

Per affrontare la sfida culturale, spirituale ed educativa si rivolge alla scuola, la famiglia, i mezzi di comunicazione, la catechesi ed altri perché tali alleanze educative incoraggino a nuovi stili di vita che recuperino i diversi livelli dell’equilibrio ecologico: quello interiore con se stessi, quello solidale con gli altri, quello naturale con tutti gli esseri viventi, quello spirituale con Dio.

L’appello del Papa infine si delinea rispetto ad alcune scelte concrete: la sobrietà, i piccoli gesti di cura reciproca, l’impegno per il bene comune attraverso l’esercizio della carità.

I PROMOTORI DEL PROGETTO: I VOLONTARI “IN RETE”

La metodologia alla base dell'intervento è il “lavoro in rete” tra docenti e formatori, referenti e volontari della Caritas Diocesana di Cagliari e degli enti partner: Centro Missionario Diocesano, Fondazione antiusura sant'Ignazio da Laconi, Progetto Policoro, Missionari Saveriani, AIFO, Cooperativa Sociale Il Sicomoro Onlus, Operazione Africa Onlus, Comunità Missionaria di Villaregia, Associazione La Rosa Roja, Associazione Oscar Romero, Associazione Pueblos Unidos United Nations Onlus, Associazione Beata Suor Giuseppina Nicoli.

Grazie a tali “alleanze educative” il progetto è costituito da 15 percorsi educativi nelle scuole e da 6 proposte extrascolastiche di impegno solidale.

IL GRUPPO DIOCESANO DI EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ DELLA CARITAS E RETE PARTNER

Il Gruppo Diocesano di Educazione alla Mondialità (GDEM) della Caritas Diocesana di Cagliari si occupa di promuovere una progettualità unitaria nell'ambito dell'educazione alla mondialità, sostenendo la crescita e la formazione degli adolescenti e dei giovani circa le dinamiche internazionali, le povertà presenti in varie parti del mondo e i temi ad esse connessi: la globalizzazione; i conflitti dimenticati; la giustizia, la pace e la riconciliazione; il debito estero dei paesi più poveri, gli stili di vita e la cooperazione internazionale; i forum sociali mondiali e gli obiettivi di sviluppo planetari, le migrazioni internazionali, l'interculturalità.

La collaborazione con l'Ufficio per l'Insegnamento della Religione Cattolica ha permesso in questi anni di incontrare migliaia di giovanissimi per dialogare sui temi della povertà, della solidarietà, della mondialità e della pace. La Caritas Diocesana coinvolge nella sua azione pastorale l'Ufficio Missionario e le associazioni ed organizzazioni che si occupano dell'educazione alla mondialità.

Questo permette in primo luogo di arricchirsi reciprocamente delle diverse esperienze umane ed ecclesiali, nella conoscenza delle persone, dei carismi, delle specificità delle diverse associazioni in spirito di comunione e corresponsabilità ecclesiale. In secondo luogo permette di presentare

un'offerta formativa completa grazie all'apporto diversificato delle esperienze e delle competenze dei volontari. Nell'equipe formativa del gruppo di educazione alla mondialità sono presenti volontari esperti di umanità, missionari, figure professionali come insegnanti, mediatori culturali, dottori, avvocati, psicologi, economisti.

LE OPERE SEGNO DELLA CARITAS DIOCESANA DI CAGLIARI

La Caritas Diocesana di Cagliari offre delle opportunità di ascolto e di sostegno verso la promozione umana attraverso delle "Opere Segno". Nel presente progetto educativo i giovani possono conoscere alcune delle opere segno ascoltando i volontari che vi lavorano quotidianamente, tra cui alcuni giovani che stanno svolgendo un anno di Servizio Civile: il Centro d'ascolto diocesano, il Centro d'ascolto per immigrati "Kepos", il Servizio di accoglienza e mediazione nell'area immigrazione. Inoltre sarà possibile realizzare un'esperienza di servizio nel Sistema della Mensa ed in alcuni percorsi di integrazione con i giovani richiedenti asilo e rifugiati.

LA FONDAZIONE ANTIUSURA SANT'IGNAZIO DA LACONI

La Fondazione antiusura Sant'Ignazio da Laconi fa parte della Consulta Nazionale Antiusura e rientra nelle azioni di promozione umana promosse dalla Conferenza Episcopale Italiana in seguito all'aggravarsi del fenomeno, con l'intento di far emergere uno squallido reato spesso tenuto nell'ombra dalle stesse vittime.

La Caritas Diocesana di Cagliari attraverso la Fondazione antiusura già da diversi anni svolge un'azione di prevenzione educativa ed informativa per diffondere una cultura ispirata ai valori della solidarietà e sobrietà, per uno stile di vita ed un uso responsabile del denaro. L'usura è il grande portone che fa cadere migliaia di persone e di famiglie in un baratro sempre più profondo di indebitamento e quindi di povertà e di miseria. Un altro fenomeno che va assumendo proporzioni sempre più allarmanti è quello relativo al gioco d'azzardo che sta manifestando danni sempre più grandi, sulle nuove generazioni che affidano la costruzione del loro futuro all'azzardo piuttosto che al lavoro.

IL PROGETTO POLICORO

Il Progetto Policoro è un'iniziativa nazionale promossa dalla Pastorale Sociale e del Lavoro, dalla Caritas Diocesana e dal Servizio della pastorale Giovanile. Offre dei percorsi di orientamento per la ricerca attiva del lavoro e dei percorsi di accompagnamento verso l'imprenditorialità coinvolgendo le associazioni del territorio di ispirazione cristiana: Acli, Confcooperative, Coldiretti, Cisl, Mcl etc.

In questi anni sono state decine i giovani incontrati dagli animatori di comunità ed accompagnati nelle loro richieste da esperti nel settore.

AREE DISCIPLINARI

1. AREA UMANISTICA (Storia ed educazione civica, cultura, religioni)
2. AREA ECONOMICA, GIURIDICA E POLITICA
3. AREA AMBIENTALE

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- A.** Accrescere nelle giovani generazioni e nella comunità la consapevolezza dei cambiamenti sociali, politici, economici e culturali in atto nel nostro territorio e ampliare lo sguardo al resto del mondo affinché possano maturare attitudini, competenze e modalità di relazione che contribuiscano a realizzare un mondo più equo e in cui si rispettino i diritti fondamentali per ogni uomo.
- B.** Sviluppare, nel proprio contesto territoriale, la cultura della Mondialità, della Pace, della Cittadinanza attiva come luogo d'incontro collaborativo fra i popoli, in un clima di accoglienza, di amicizia e di reciprocità.
- C.** Promuovere tra i giovani esperienze di servizio e prossimità verso le persone in difficoltà attraverso la Pastorale Della Carità e degli enti partner.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

A.1 Favorire la scoperta di sé nell'incontro con l'altro e la valorizzazione della centralità della persona nella propria visione della vita e del mondo.

A.2 Far riflettere le nuove generazioni sulle condizioni di vita delle persone che vivono nel disagio sociale nelle nostra città e Paese e nei Paesi in Via di Sviluppo, in particolare laddove i diritti umani non sono tutelati.

A.3 Promuovere l'incontro con persone, luoghi ed esperienze che provochino domande di senso sulla propria vita e portino ad aprirsi al territorio e al mondo.

B.1 Potenziare la rete fra le istituzioni e le associazioni che si occupano di formazione, promozione umana ed educazione alla mondialità, presenti nel territorio.

B.2 Aumentare la visibilità e l'accessibilità alle attività della Caritas Diocesana e delle realtà ecclesiali ed associazioni no-profit facenti parte della rete del Partenariato.

C.1 Facilitare l'inserimento dei giovani presso opere concrete di impegno e di riscatto alla marginalità.

C.2 Sviluppare la sensibilità al servizio e al volontariato inteso come stile di vita attento alle persone i cui diritti sono negati e come scuola di responsabilità e mondialità.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, prevalentemente le classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Gli educatori alla mondialità ed i volontari coinvolgeranno preferibilmente un gruppo classe alla volta, al fine di garantire la partecipazione ed una proficua interazione con tutti gli allievi.

TEMPI E MODALITÀ DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso scolastico proposto prevede da un minimo di uno ad un massimo di quattro incontri con il gruppo classe di una o due ore ciascuno. È suggerita la cadenza quindicinale per la loro realizzazione. Gli incontri potranno essere svolti nel primo quadrimestre e all'inizio del secondo (ottobre-marzo).

Gli interventi saranno condotti in modo da promuovere la partecipazione e la responsabilità. Si favorirà per questo il confronto tra alunni attraverso delle dinamiche di gruppo. La presentazione, inoltre, sarà arricchita da immagini e da esperienze di vita per facilitare la concentrazione e l'interesse degli studenti. Ogni modulo proposto sarà preceduto da una spiegazione degli obiettivi e degli strumenti e terminerà con l'analisi dei risultati ottenuti.

Le proposte formative possono essere modificate nel dialogo con i docenti referenti del progetto.

Alcune associazioni partner propongono anche un incontro opzionale di approfondimento esterno, nella propria sede operativa (vedi schede specifiche in seguito).

COSTI

Il progetto educativo sarà svolto **gratuitamente** dai volontari della Caritas di Cagliari e degli enti partner.

TEMATICHE PROPOSTE E PROPONENTI

N°	TITOLO	CONTENUTI	PROPONENTE
1	Una sola famiglia umana per una casa comune	Tema dei diritti primari: cibo, acqua, energia, pace. Sguardo sul mondo e possibili focus	Caritas di Cagliari: GDEM
2	A, B, C: Accoglienza, Benvenuto, Casa Comune	Accoglienza e fraternità universale, diritto alla Mobilità umana	Caritas di Cagliari: GDEM
3	My name is Brother	Flussi migratori. Storie di vita di giovani immigrati. Come organizzare la prima accoglienza	Caritas di Cagliari: area immigrazione
4	Fratello, Ascolta!	Dall'ascolto del disagio sociale alla promozione attiva nell'esperienza del Centro d'ascolto Caritas	Caritas di Cagliari: Centro d'ascolto Dioc.
5	Facciamo i conti...?	Educazione al buon uso del denaro; prevenzione alla dipendenza dal gioco	Caritas di Cagliari: Antiusura
6	Una strada solidale	Disagio sociale, marginalità e riscatto sociale nell'esperienza dell'unità di strada Caritas	Caritas e CMV: Unità di strada
7	Che impresa! Viaggio nel mondo imprenditoriale	Per una nuova cultura del lavoro; Autoimprenditorialità giovanile	Animatori del Progetto Policoro
8	I nuovi stili di vita	Presentazione dei "nuovi stili di vita" un nuovo rapporto con le	Ufficio Missionario e

		cose, con le persone, con la natura.	Padri Saveriani
9	Non più soli ma solidali	Uno sguardo sul mondo: Squilibrio sociale, la cultura dello scarto, piste di solidarietà. Possibili Focus.	Comunità Missionaria di Villaregia (CMV)
10	Costruiamo insieme..."il cambiamento"	La figura del volontario oggi, l'urgenza dell'alfabetizzazione, possibili focus di alcuni Paesi.	Operazione Africa Onlus
11	Guardiamo Oltre	Percorso di educazione alla mondialità e la mediazione culturale oltre il pregiudizio	Cooperativa Sociale Il Sicomoro Onlus
12	Fame di cibo, fame di diritti	Fenomeno della disabilità e della malnutrizione, diritto di crescere, inclusione sociale	AIFO
13	L'Economia di Giustizia che cambia il mondo	Il Commercio Equo e Solidale, il consumo critico, la finanza etica, la sobrietà felice; noi ConsumAttori	Associazione Oscar Romero
14	SACMIPAAR	Sviluppo Ambientale, Cultura alla Mondialità, Incontri fra Popoli, Accoglienza Amicizia e Reciprocità	Associazione La Rosa Roja Onlus
15	Il buon uso delle risorse della Terra per il Bene Comune	Buon uso dell'acqua, del cibo, dei beni; compito di ciascuno; vie per migliorare	Pueblos Unidos United Nations Onlus

Scheda 1 – Caritas Diocesana di Cagliari
Gruppo Diocesano di Educazione alla Mondialità (GDEM)

Titolo	“UNA SOLA FAMIGLIA UMANA PER UNA CASA COMUNE”
Contenuti generali	Tema dei diritti primari: cibo e acqua, energia, pace, ambiente. Complessità dei fenomeni attuali, ricerca delle cause delle guerre e della crisi economica attuale. Promozione di una cultura dell’incontro e della fraternità universale, della cura della casa comune. Sguardo sul mondo e possibili focus (Congo, Brasile, Tunisia...).
Area Disciplinare	Area umanistica/ Area economica giuridica e politica
Destinatari	Classi del triennio delle scuole superiori di secondo grado
Struttura del Percorso	Un incontro da due ore. Partendo da notizie attuali rispetto alla distribuzione ineguale delle risorse e le cause delle guerra, si analizzano tematiche globali legate a temi come acqua e cibo, energia, ambiente
Modalità degli Incontri	Primo incontro in aula con lezioni interattive secondo il metodo: vedere, giudicare, agire. e un secondo incontro con la partecipazione a eventi e convegni Diocesani.
Disponibilità dei giorni	Da lunedì a sabato, concordando la data
Disponibilità dei mesi	Da Ottobre a Marzo
Referenti del Progetto	Giada Melis Jean Claude Mananga
Contatti	Telefono 3407530558, 3460425683 animazione@caritascagliari.it

Scheda 2 – Caritas Diocesana di Cagliari
Gruppo Diocesano di Educazione alla Mondialità (GDEM)

Titolo	“A COME ACCOGLIENZA, B COME BENVENUTO, C COME CASA COMUNE”
Contenuti generali	Come favorire l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati a partire dalla descrizione del fenomeno attuale dei flussi immigratori e dal diritto alla protezione internazionale sancito da carte di diritto internazionale
Area Disciplinare	Area umanistica/ Area ec. giuridica e politica
Destinatari	Classi del triennio delle scuole superiori di secondo grado
Struttura del Percorso	Il percorso si struttura in due incontri: Primo incontro di due ore (in classe) sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione. Secondo incontro di una mattina (esterno alla scuola) attraverso la partecipazione ad un convegno a livello diocesano (cfr. calendario in seguito).
Modalità degli Incontri	Primo incontro in aula con lezioni interattive, possibilità di invitare un giovane immigrato, un avvocato, un mediatore culturale; esperienza dei giovani in servizio civile presso “Kepos”. Secondo incontro esterno alla scuola, per approfondire la tematica scelta.
Disponibilità dei giorni	Da lunedì a sabato, concordando la data
Disponibilità dei mesi	Da Ottobre a Marzo
Referenti del Progetto	Jasmina Mahmutcehajic
Contatti	Telefono 3474162855,

Scheda 3 – Caritas Diocesana di Cagliari
Area Immigrazione

Titolo	“MY NAME IS BROTHER”
Contenuti generali	Flussi immigratori. Storie di vita di giovani immigrati. Come organizzare la prima accoglienza.
Area Disciplinare	Area umanistica/ Area economica giuridica e politica
Destinatari	Classi del triennio delle scuole superiori di secondo grado
Struttura del Percorso	Il percorso si struttura in due incontri: Primo incontro di due ore (in classe) e testimonianza di un giovane richiedente asilo Secondo incontro di una mattina (esterno alla scuola) attraverso la partecipazione ad un convegno a livello diocesano (cfr. calendario in seguito).
Modalità degli Incontri	Primo incontro in aula con lezioni interattive ed ascolto dell’esperienza di un giovane immigrato; possibilità di ascoltare l’ esperienza dei giovani in servizio civile presso il Centro d’Ascolto per Immigrati “Kepos” . Secondo incontro esterno alla scuola, per approfondire la tematica scelta.
Disponibilità dei giorni	Da lunedì a sabato, concordando la data
Disponibilità dei mesi	Da Ottobre a Marzo
Referenti del Progetto	Alessandro Cao
Contatti	Telefono 3409092612 animazione@caritascagliari.it

Scheda 4 – Caritas Diocesana di Cagliari
Sportello Antiusura

Titolo	“FACCIAMO I CONTI...?”
Contenuti generali	Educazione al buon uso del denaro, prevenzione alla patologia della dipendenza da gioco d’azzardo, prevenzione al fenomeno dell’usura, possibili vie di riscatto.
Area Disciplinare	Area umanistica/ Area economica giuridica e politica
Destinatari	Classi del triennio delle scuole superiori di secondo grado
Struttura del Percorso	Il percorso si struttura in due incontri: Primo incontro di due ore (in classe) sul tema del disagio sociale, del fenomeno dell’usura, del processo di dipendenza dal gioco, delle possibili vie di riscatto. Secondo incontro di una mattina (esterno alla scuola) attraverso la partecipazione al convegno a livello diocesano del 25 Febbraio.
Modalità degli Incontri	Primo incontro in aula con lezioni interattive con la presenza di una psicologa e dei referenti dello Sportello Antiusura. Secondo incontro partecipazione al Convegno Diocesano per approfondire la tematica scelta.
Disponibilità dei giorni	Da lunedì a giovedì, concordando la data
Disponibilità dei mesi	Ottobre, Novembre, Gennaio, Febbraio
Referenti del Progetto	Alessandro Mele Valentina Melis
Contatti	070/6777651, 3404678826 caritassantignazio@tiscali.it

Scheda 5 – Caritas Diocesana di Cagliari
Area Giovani e Servizio Civile

Titolo	“FRATELLO, ASCOLTA!”
Contenuti generali	Sguardo locale sul tema dell’impoverimento. Tema del disagio sociale e descrizione delle cause complesse che determinano il fenomeno della povertà; alcune possibili vie di promozione umana.
Area Disciplinare	Area umanistica/ Area economica giuridica e politica
Destinatari	Classi del triennio delle scuole superiori di secondo grado
Struttura del Percorso	Il percorso si struttura in due incontri: Primo incontro di due ore (in classe) sul tema dell’ascolto del disagio, del processo di impoverimento, delle possibili vie di promozione umana. Secondo incontro di una mattina (esterno alla scuola) attraverso la partecipazione ad un convegno a livello diocesano (cfr. calendario in seguito).
Modalità degli Incontri	Primo incontro in aula con lezioni interattive e condivisione dell’esperienza dei giovani in servizio civile presso il Centro d’Ascolto Diocesano. Secondo incontro esterno alla scuola, per approfondire la tematica scelta.
Disponibilità dei giorni	Da lunedì a venerdì, concordando la data
Disponibilità dei mesi	Da Novembre a Marzo
Referente del Progetto	Giada Melis Maria Loi
Contatti	Tel. 3407530558 animazione@caritascagliari.it

**Scheda 6 - Caritas Diocesana di Cagliari e Comunità Missionaria di Villaregia
Servizio Unità di strada**

Titolo	“LA STRADA SOLIDALE”
Contenuti generali	Descrizione del fenomeno complesso del disagio sociale e dell’esclusione sociale, elementi di psicologia, costruzione di percorsi di inclusione e riscatto.
Area Disciplinare	Area umanistica/ Area economica giuridica e politica
Destinatari	Classi del triennio delle scuole superiori di secondo grado
Struttura del Percorso	Il percorso si struttura in due incontri: Primo incontro di due ore (in classe) sul tema del disagio sociale, esclusione ed inclusione sociale. Secondo incontro di una mattina (esterno alla scuola) attraverso la partecipazione ad un convegno a livello diocesano (cfr. calendario in seguito).
Modalità degli Incontri	Primo incontro in aula con lezioni interattive attraverso il dialogo con una psicologa ed operatori di strada; Secondo incontro esterno alla scuola, per approfondire una tematica scelta.
Disponibilità dei giorni	Da lunedì a sabato, concordando la data
Disponibilità dei mesi	Novembre, Gennaio, Marzo
Referente del Progetto	Anna Puddu
Contatti	Tel. 3384523773 animazione@caritascagliari.it

Scheda 7 - Progetto Policoro di Cagliari
Ufficio della Pastorale Sociale del Lavoro,
Caritas Diocesana, Pastorale Giovanile

Titolo	“CHE IMPRESA! VIAGGIO NEL MONDO DELL’IMPRENDITORIALITA’ GIOVANILE”
Contenuti generali	Lavoro giovanile, pratiche di auto impiego e sviluppo d’impresa particolare attenzione alla lotta contro la disoccupazione giovanile ed alla promozione umana dei giovani.
Area Disciplinare	Area economica giuridica e politica
Destinatari	Quarta e Quinta Classe delle Scuole Superiori
Struttura del Percorso	Un incontro da due ore e possibilità di laboratori extrascolastici.
Modalità degli Incontri	Presentazione del progetto; dialogo con i ragazzi e confronto con loro.
Disponibilità dei giorni	Mercoledì
Disponibilità dei mesi	Ottobre-Marzo
Referente del Progetto	Francesco Aresu
Contatti	Tel. 3276305988 policoro@diocesidicagliari.it

Scheda 8 – Centro Missionario Diocesano e Missionari Saveriani

Titolo	“I NUOVI STILI DI VITA”
Contenuti generali	Presentazione dei “nuovi stili di vita” e quindi di un nuovo rapporto con le cose, con le persone, con la natura, con la mondialità; paragoni e riflessioni sui diversi stili di vita tra ragazzi Europei e ragazzi che vivono nei Paesi in Via di Sviluppo.
Area Disciplinare	Area umanistica
Destinatari	Giovani alunni delle scuole superiori di secondo grado
Struttura del Percorso	Due incontri da un’ora ciascuno: 1) si riflette sugli stili di vita, cioè sul rapporto dei giovani con persone, cose, natura e mondialità e su come potrebbe essere migliorato. Poi si vedrà un video di un’esperienza missionaria. 2) visione del ppt sui nuovi stili di vita, discussione e proposta di impegno della classe.
Modalità degli Incontri	Partecipazione attiva della classe, visione di filmati e discussione guidata
Disponibilità dei giorni	Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato
Disponibilità dei mesi	Novembre, Gennaio, Febbraio, Marzo
Referenti del Progetto	Padre Gianni Zampini Miriam Leone
Contatti	Tel. 3335967875, 3497489527 cmd.ca@tiscali.it

Scheda 9 – Comunità Missionaria di Villaregia (CMV)

Titolo	“NON PIU’ SOLI MA SOLIDALI”
Contenuti generali	Uno sguardo sul mondo: lo squilibrio sociale e la cultura dello scarto; alcune cause di questo squilibrio tra nord e sud; testimonianze di volontari e missionari con un’attenzione particolare o sulla Costa d’Avorio o sul Perù. Focus sulle attività dei Centri Medici e di Centri di alfabetizzazione e di educazione; si propone una pista di scelte possibili di solidarietà.
Area Disciplinare	Area umanistica
Destinatari	Classe delle scuole superiori di secondo grado.
Struttura del Percorso	Due proposte: 1.- Due incontri di due ore ciascuno in classe: <ul style="list-style-type: none">- Primo incontro: Esposizione tematica e dinamica interattiva.- Secondo incontro: Condivisione e proposte di solidarietà (possibile collaborazione con rete partners) 2.- Un incontro di due ore in classe e possibilità di un secondo incontro con visita guidata all’esposizione missionaria nella sede della Comunità Missionaria di Villaregia, Via Irlanda 64, Quartu S’ Elena.
Modalità degli Incontri	Modalità attiva e partecipativa: incontri frontali con i giovani a scuola, aiutati da sussidi come video, foto e testimonianze.
Disponibilità dei giorni	Da Martedì a Venerdì
Disponibilità dei mesi	Da Ottobre a Marzo
Referenti del Progetto	Daniela Atzeni Vanessa Castro
Contatti	Tel. 070813130, 3929373086, 3701168546 daniela.atzeni @villaregia.org, vanesoniacmv @gmail.com

Scheda 10 - Operazione Africa Onlus

Titolo	“COSTRUIAMO INSIEME...IL CAMBIAMENTO”
Contenuti generali	La figura del volontario oggi L’urgenza dell’alfabetizzazione come strumento di riscatto per il proprio paese Analisi della condizione sociale, culturale e umana di paesi quali il Congo, il Madagascar, il Brasile
Area Disciplinare	Area Umanistica
Destinatari	Alunni delle Scuole Superiori
Struttura del Percorso	Il percorso prevedere 2 incontri: 1) Incontro di 2 ore: Chi è Operazione Africa e come opera. Cosa significa essere un “volontario” oggi. Approfondimento di un paese a scelta tra Congo, Brasile o Madagascar attraverso la visione di un filmato e il successivo dibattito. Il dibattito verterà sull’importanza dell’alfabetizzazione come mezzo privilegiato per operare un cambiamento e mettere al servizio del proprio paese le competenze acquisite. 2) Incontro di 1 ora: verifica di approfondimento sulle tematiche affrontate da tenersi nella sede di Operazione Africa Onlus
Modalità degli Incontri	Presentazioni reciproche; visione di un filmato realizzato dai volontari dell’Associazione; condivisione e dibattito
Disponibilità dei giorni	Principalmente il sabato. Per i restanti giorni della settimana si valuta di volta in volta a seconda della disponibilità dei volontari.
Disponibilità dei mesi	Da ottobre a maggio
Referente del Progetto	Carla Oggianu
Contatti	Tel. 070/257076 Via Ospedale n 8, 3294245567 carla.oggianu@gmail.com

Scheda 11 - Cooperativa Sociale Il Sicomoro Onlus

Titolo	<i>“GUARDIAMO OLTRE”</i>
Contenuti generali	Percorso di educazione alla mondialità e la mediazione culturale oltre il pregiudizio e lo stereotipo
Area Disciplinare	Area umanistica
Destinatari	Giovani studenti delle scuole superiori di secondo grado
Struttura del Percorso	Un incontro di due ore
Modalità degli Incontri	La metodologia utilizzata prevede la massima interazione con i ragazzi attraverso lavori di gruppo e di confronto sulle tematiche proposte.
Disponibilità dei giorni	Mercoledì – Giovedì
Disponibilità dei mesi	Marzo – Aprile
Referenti del Progetto	Dott. Andrea Piras Dott.ssa Daniela Putzolu
Contatti	Tel. 3280283341, 3204120491 ilsicomorocoop@gmail.com

Scheda 12 - AIFO

Associazione Italiana Amici di R. Follereau

Titolo	“FAME DI CIBO, FAME DI DIRITTI”
Contenuti generali	<p>Panoramica sul mondo, fenomeno della disabilità e della malnutrizione, diritto di crescere, inclusione sociale.</p> <p>“Fintanto che ci sarà sulla terra un innocente che avrà fame, che avrà freddo, che sarà perseguitato, fintanto che ci sarà sulla terra una carestia che si può evitare... né io, né voi avremo il DIRITTO di tacere o di riposarci!!!!” (Raoul Follereau)</p>
Area Disciplinare	Area umanistica
Destinatari	Classi delle scuole superiori di secondo grado
Struttura del Percorso	Un incontro di due ore
Modalità degli Incontri	La metodologia utilizzata privilegerà il confronto con i giovani studenti sulle tematiche proposte
Disponibilità dei giorni	Da lunedì a sabato
Disponibilità dei mesi	Gennaio-Aprile
Referenti del Progetto	Dott.ssa Rosanna Napolitano Dott.ssa Mariella Pisano
Contatti	3405730907, 3496440447 ampisano@tiscali.it

Scheda 13 - Associazione Oscar Romero

Titolo	“L’ECONOMIA DI GIUSTIZIA CHE CAMBIA IL MONDO”
Contenuti generali	L’Economia di Giustizia che cambia il mondo: il Commercio Equo e Solidale, il consumo critico, la finanza etica, il turismo responsabile, la sobrietà felice e il ruolo di noi ConsumAttori come artefici del cambiamento.
Destinatari	Alunni delle scuole superiori di secondo grado
Struttura del Percorso	Un incontro da due ore: una parte introduttiva sui concetti base di: povertà, distribuzione territoriale e sociale della povertà, cause della povertà, colonialismo, neocolonialismo, multinazionali, land grabbing. Successivamente a partire dalla richiesta dei giovani possibilità di approfondire i temi su nuovi stili di vita e nuove pratiche come la finanza etica, turismo responsabile, gruppi di acquisto solidale su produzioni locali, cooperazione sociale, commercio equo e solidale.
Modalità degli Incontri	Incontri in aula con lezioni interattive. Possibilità della visita alla <i>Bottega del Mondo</i> di via Einaudi n.26 a Cagliari.
Referente del Progetto	Alessandro Matteu
Contatti	Tel. 3483136997 oscar.romero.aps@gmail.com

Scheda 14 - ASSOCIAZIONE LA ROSA ROJA ONLUS -A.RO.RO. ONLUS

Titolo	“SACMIPAAR” (Sviluppo Ambientale, Cultura alla Mondialità, Incontri fra Popoli, Accoglienza Amicizia e Reciprocità)
Contenuti generali	Dinamiche internazionali, le povertà presenti in varie parti del mondo e i temi ad esse connessi. Le Risorse naturali a disposizione, come usufruire di esse senza compromettere il benessere delle generazioni future. Prenderci cura dell'ambiente nella sua più ampia accezione. L'approccio con l'altro e con le altre culture.
Area Disciplinare	Area umanistica e ambientale
Destinatari	Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, prevalentemente le classi del triennio.
Struttura del Percorso	<ol style="list-style-type: none">1. Accogliere, con Vivere e Interagire con gli altri/ Ambiente e Edilizia;2. Ambiente e Permacultura3. Ambiente e Agricoltura4. Laboratorio di Agricoltura Sinergica (consiste nell'uscita per una giornata a Sestu oppure a San Sperate).
Modalità degli Incontri	Il percorso proposto prevede da un minimo di uno ad un massimo di quattro incontri con il gruppo classe. I primi 3 incontri di 2 ore ciascuno mentre l'ultimo è necessario una giornata. Gli incontri potranno essere con cadenza bisettimanale.
Disponibilità dei giorni	Lun. Mart. Giov. pomeriggio, per la mattina e gli altri gg (Merc. e Ven) bisogna concordare mentre per la giornata del laboratorio può essere anche di sabato mattina, concordando.
Disponibilità dei mesi	Gli incontri possono essere organizzati nei seguenti mesi: Ott. Nov. Dic. Gen. Feb. Mar. Apr.
Referente del Progetto	Silvana Sedda
Contatti	Tel. 338 8291415, 3206218560 larosaroja2012@gmail.com; silvana.sedda@gmail.com

Scheda 15 – Associazione Pueblos Unidos United Nations Onlus

Titolo	<i>“IL BUON USO DELLE RISORSE DELLA TERRA PER IL BENE COMUNE”</i>
Contenuti generali	a. Buon uso dell’acqua; b. Buon uso del cibo; c. Buon uso dei beni messi a disposizione da qualcuno; d. Qual’ è il mio compito? e. Cosa e come devo fare per migliorare?
Area Disciplinare	Area umanistica, area ecologica
Destinatari	Ragazzi adolescenti Ragazzi delle scuole elementari
Struttura del Percorso	Da uno a due incontri di due ore
Modalità degli Incontri	Un incontro da due ore; possibile percorso di più incontri.
Disponibilità dei giorni	Sabato
Disponibilità dei mesi	Ottobre-Marzo
Referente del Progetto	Carla Howard
Contatti	Tel. 3487341067 onlus.pueblos.unidos@tiscali.it

PROPOSTE DI IMPEGNO EXTRASCOLASTICO

La Caritas Diocesana e gli enti partner incontrando i giovani proporranno loro un impegno concreto in opere segno di prossimità e sostegno verso alcune situazioni di disagio locali o verso opere missionarie. Segnaliamo alcune proposte d'impegno comuni che arricchiscono il progetto rendendo i giovani protagonisti della solidarietà.

1. PROPOSTA DEL CONCORSO DI INIZIATIVE SOLIDALI

Il concorso "**Giovani Solidali**", giunto alla terza edizione, è un concorso giovanile di iniziative solidali con l'obiettivo di realizzare nuove piccole ma sostenibili soluzioni verso situazioni di emarginazione e povertà nella Diocesi di Cagliari o nei territori della missione attraverso il contatto con i volontari che vi operano. Il Gruppo Diocesano di Educazione alla Mondialità (GDEM) della Caritas di Cagliari, si propone quindi di animare e sensibilizzare i giovani rispetto ai temi della mondialità, della pace, della salvaguardia del creato, dei nuovi stili di vita.

Attraverso quest'iniziativa la Caritas Diocesana e gli enti partner di rendere i giovani stessi protagonisti della loro attività, individuando loro stessi le problematiche o grazie alla testimonianza di volontari e missionari.

I destinatari dell'iniziativa saranno i giovani dai 16 ai 25 anni che risiedono nella Diocesi e Provincia di Cagliari. In particolare è rivolto agli studenti, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado e l'Università; ai gruppi giovanili parrocchiali e dei movimenti ecclesiali; a quanti vogliono unirsi attraverso la rete dei network. Il concorso quindi si svolgerà seguendo tre fasi: presentazione del progetto d'iniziativa solidale, realizzazione e preparazione del materiale, allestimento mostra solidale e premiazione con festa finale. L'iniziativa di solidarietà e servizio potrà essere realizzata attraverso del materiale artistico e fotografico, ppt o video. Inoltre, In vista i giovani potranno preparare dei cartelloni e delle opere artistiche da esibire durante la mostra solidale, oltre che testi musicali da presentare durante la premiazione finale.

I giovani sono quindi chiamati a “mettersi in gioco” in prima persona per realizzare un’attività concreta nei confronti di chi si trova in stato di bisogno e contrastarne la solitudine e l’isolamento. Il concorso vuole stimolare la capacità di osservazione dei bisogni e delle necessità presenti, oltre che una capacità progettuale caratterizzata dalla prossimità e dal servizio. I partecipanti quindi dovranno ispirare la loro attività seguendo alcuni criteri guida: la centralità della persona umana, la sua dignità ed il suo valore imprescindibile ed il bene comune.

I giovani realizzeranno i loro progetti gratuitamente, dando così una risposta corresponsabile al problema-bisogno. La partecipazione al concorso farà parte di un unico movimento di solidarietà che sarà sotto lo sguardo di tutti durante la mostra finale, partecipazione che sarà valorizzata durante la premiazione e la festa finale. Ciò sarà uno stimolo alla logica della condivisione e del dono e al rafforzamento di una nuova ed autentica carità.

2. I MICROPROGETTI ALL’ESTERO NELL’AREA GIOVANILE

La Caritas diocesana promuove alcuni micro-progetti in Tunisia e in Algeria, grazie a un rapporto di amicizia e collaborazione - nato in occasione di MigraMed 2012, l’incontro delle Caritas del Mediterraneo svoltosi a Cagliari nel maggio 2012 - e rafforzato dalla partecipazione di giovani provenienti da questi due paesi al campo internazionale di formazione, servizio e volontariato organizzato nel capoluogo sardo negli ultimi anni dalla Caritas diocesana.

Le progettualità promosse, grazie a un legame di fraternità tra ‘Chiese sorelle’ sono finalizzate a portare benefici concreti alle singole comunità, nel rispetto dei più ampi contesti socio-culturali, e, allo stesso tempo, ad animare il nostro territorio locale, grazie a percorsi pedagogici rivolti soprattutto ai giovani, per educarli alla fraternità, solidarietà, pace e giustizia sociale.

3. PROPOSTA DI SERVIZIO ALLA MENSA

Ai giovani più motivati sarà proposto in orario extrascolastico un impegno di volontariato all'interno delle opere segno della Caritas Diocesana: mensa, magazzini per l'assistenza, progetti di integrazione tra giovani italiani e richiedenti asilo e rifugiati. Si consiglia di costituire un gruppo di giovani all'interno della classe o dell'istituto (da un minimo di tre ad un massimo di dieci). Sarà possibile, previo accordo, presentare un attestato in base alle ore effettuate per il riconoscimento dei crediti scolastici.

4. PROPOSTA DI LABORATORI LINGUISTICI E ARTISTICI

Ai giovani sarà data la possibilità di partecipare all'esperienza dei laboratori linguistici intitolata "ScambiAMO le lingue", giunta alla seconda edizione. Si tratta di un'esperienza di scambio e conoscenza reciproca grazie alla quale giovani italiani e giovani richiedenti asilo e rifugiati possono imparare gli uni dagli altri e stringere legami di amicizia e fraternità. Il progetto, prevede la realizzazione di incontri, con una parte in italiano e l'altra in una lingua straniera, che mirano ad approfondire la storia, le tradizioni, la vita quotidiana dei diversi Paesi di origine.

Il laboratorio artistico si attua attraverso degli incontri tra giovani italiani ed immigrati e la realizzazione di opere artistiche sul tema della fraternità universale e dell'ambiente come casa comune utilizzando delle tecniche di "arte povera" e riciclo di materiali.

5. EVENTI DIOCESANI

La Caritas Diocesana durante l'anno pastorale organizzerà alcuni seminari di formazione ed approfondimento nelle diverse aree di impegno (Gruppo Diocesano di Educazione alla Mondialità, Immigrazione, antiusura, unità di strada). Secondo il calendario sotto riportato.

Chi desiderasse partecipare dovrà compilare la scheda apposita da richiedere alla segreteria animazione@caritascagliari.it .

CALENDARIO EVENTI

DATA	EVENTO DIOCESANO	TEMA
3,4,5 DICEMBRE	TRE GIORNI CON I ROM	Inclusione Sociale dei ROM
19 DICEMBRE	Il Vescovo incontra gli immigrati (in occasione degli auguri di Natale)	Accoglienza dei gruppi migranti presenti a Cagliari
30 DICEMBRE	LA MARCIA DELLA PACE (CARITAS SARDEGNA)	La pace e la casa comune
15 GENNAIO	Studio Immigrazione	Studio sul tema della protezione internazionale
25 FEBBRAIO	Area Credito	Misure di contrasto alla povertà; fondi antiusura e microcredito sociale
22 APRILE	Convegno Diocesano Caritas e Volontariato	Tema dell'ecologia integrale

6. CAMPO ESTIVO INTERNAZIONALE

I giovani che lo desiderano potranno partecipare al quarto campo estivo internazionale di preghiera, riflessione, formazione e servizio. Gli obiettivi del campus che vede come protagonisti i giovani provenienti da diverse aree geografiche dell'area Mediterranea sono: far crescere la dimensione ecumenica, il dialogo interculturale e interreligioso, favorire l'inclusione e superare i pregiudizi.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

Per prenotare un percorso occorre:
Scaricare dal sito www.caritascagliari.it o richiedere alla segreteria del Gruppo Diocesano di Educazione alla Mondialità ed area giovani (animazione@caritascagliari.it) la scheda di prenotazione dei percorsi che dovrà essere compilata ed inviata via e-mail a animazione@caritascagliari.it entro il 28 Ottobre 2015.

SEGRETERIA DEL PROGETTO

Per ricevere informazioni e maggiori dettagli riguardo al progetto prendere contatto con:

Giada Melis 3407530558, caritasanimazione.ca@tiscali.it .

La sede del GDEM e dell'area giovani e servizio civile è l'ufficio Caritas nella Curia Arcivescovile, Via Mons Cogoni 9, Cagliari - Tel: 070 52843238.

Per avere più informazioni sui progetti della Caritas Diocesana di Cagliari nel settore del volontariato giovanile: www.caritascagliari.it

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano tutti i volontari della Caritas Diocesana di Cagliari e delle numerose associazioni partner che hanno reso possibile l'ideazione del progetto e quelli che lo realizzeranno.

Si ringraziano tutti i docenti e gli educatori che promuoveranno i percorsi educativi e le proposte extrascolastiche di impegno e solidarietà.

Lo facciamo dando voce ad uno dei giovani, destinatari e protagonisti della nostra azione ed alleanza educativa:

“Grazie a tutti di cuore perché l'amicizia e l'amore non hanno regioni, barriere e confini ma sono emozioni forti del presente e grandi desideri per il futuro.

Per me è stata un'esperienza stimolante ed arricchente: mi sono potuta confrontare, ho scambiato conoscenze, ho scoperto nuove modalità per aiutare gli altri perché è davvero importante trovare sempre delle porte aperte che permettono a tutti di incontrarsi; è fondamentale dare la possibilità di costruire relazioni nuove, di riscoprire la voglia di essere protagonisti dedicandosi con piacere, gioia e amore agli altri”.



Per ricevere informazioni e maggiori dettagli riguardo al progetto:

Caritas Diocesana di Cagliari
Presso Curia Arcivescovile
Via Mons Cogoni 9, Cagliari
Tel: 070 52843238, 3407530558
animazione@caritascagliari.it
www.caritascagliari.it